

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

4^a COMMISSIONE

(Difesa)

1° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 1972

Presidenza del Presidente GARAVELLI

INDICE

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE	Pag 1, 2
COLLESELLI	2
MONTINI, sottosegretario di Stato per la difesa	2

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

ALBARELLO, f.f. segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Interrogazioni

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di una interrogazione del senatore Colleselli. Ne do lettura:

COLLESELLI. — *Al Ministro della difesa.*
— Per sapere:

se è a conoscenza delle esercitazioni a fuoco stabilite dal comando della Divisione

alpina tridentina per i giorni 13 e 14 luglio (prova generale) e 17 luglio 1972 sulle Alpi di Fanes e di Sennes, tenuto conto dell'attività della stagione estiva in corso che riguarda in misura vitale l'economia della Conca ampezzana e dei comuni dolomitici confinanti nelle provincie di Belluno e Bolzano, oltre ai danni difficilmente riparabili che conseguentemente derivano alle zone indicate per quanto riguarda l'alpeggio, il flusso turistico, la flora alpina e la fauna stanziale, ritenute, come è noto, tra le più pregevoli dell'arco alpino, nonchè la tutela delle proprietà e delle rendite agro-pastorali, come risulta dalla protesta inoltrata, a nome di altri enti e comuni interessati, da parte del sindaco di Cortina d'Ampezzo;

se non ritiene di dover urgentemente provvedere alla sospensione delle annunciate esercitazioni, oppure, in via subordinata — e con riferimento agli impegni già assunti in passato, pur nel riconoscimento delle esigenze di addestramento delle truppe alpine interessate — disporre il definitivo abbandono delle predette zone per le esercitazioni militari a fuoco, destinandole, a tutti

4^a COMMISSIONE

1° RESOCONTO STEN. (2 agosto 1972)

i fini, ad altre località idonee del territorio provinciale indicate, come risulta all'interrogante, dalle Associazioni e dagli Enti locali interessati della provincia di Belluno.
(3 - 0050)

MONTINI, sottosegretario di Stato per la difesa. La decisione di procedere, nei giorni 13 e 17 luglio 1972, ad esercitazioni a fuoco nel poligono di Alpe di Sennes è conseguente ad una intesa all'uopo raggiunta tra il Comando del IV Corpo d'Armata ed i competenti organi regionali e provinciali nel corso di una riunione tenutasi presso l'Assessorato al turismo di Bolzano, alla quale ha partecipato anche il sindaco di S. Vigilio di Marebbe, che, dopo un'iniziale opposizione, ha dato la propria adesione.

Si assicura, comunque, che in avvenire sarà scrupolosamente osservato l'accordo che esclude, in linea di principio, esercitazioni nel poligono suddetto oltre la fine di giugno. Ove motivi di eccezionalità rendessero necessaria una deroga a tale principio, le autorità militari prenderanno — come del resto è avvenuto anche nel caso in esame — preventivi accordi con le amministrazioni locali interessate al fine di eliminare, o quanto meno contenere nei limiti strettamente indispensabili, eventuali riflessi negativi sul normale svolgimento delle attività economiche e turistiche della zona.

COLLESELLI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario Montini per la risposta che ha voluto dare alla mia interrogazione. Do atto che era impossibile — dato il momento in cui è stata presentata l'interrogazione — giungere alla sospensione dell'esercitazione quando ormai questa era già stata programmata e stabilita; ma ciò che a me premeva — facendomi interprete delle esigenze di quelle popolazioni — era evitare che in futuro venissero svolte tali esercitazioni.

Gli onorevoli colleghi certamente conosco

no l'importanza del turismo nelle zone in cui hanno avuto luogo quelle esercitazioni ed indubbiamente sanno quanto siano pregevoli la flora e la fauna di quelle vallate: non possiamo, quindi, permettere che vengano arrecati danni gravissimi ad un patrimonio così difficilmente ricostituibile, in una zona, in particolar modo nel periodo estivo, caratterizzata, come accennavo prima, da un notevole flusso turistico, fonte di vita per quelle popolazioni.

Mi sembra ora che, nella sua risposta, il Governo abbia garantito che in futuro si cercherà di evitare...

MONTINI, sottosegretario di Stato per la difesa. Previo accordo, comunque, coi Comuni interessati alle esercitazioni.

COLLESELLI. Per quanto riguarda l'accordo coi vari Comuni delle province di Bolzano e di Belluno — nel cui territorio si sono svolte le esercitazioni a fuoco della divisione alpina Tridentina — mi pare risulti chiaro che è stato ascoltato soltanto il rappresentante del comune di Cortina d'Ampezzo, mentre sarebbe stato opportuno ascoltare i rappresentanti di tutti i Comuni delle zone interessate.

Nel prendere, quindi, atto della risposta del Governo, raccomando vivamente che in una zona di questo tipo, in una zona dove l'alpeggio, il flusso turistico, la flora alpina e la fauna stanziale hanno grande importanza, si riducano al minimo, se proprio non si possono eliminare, tali esercitazioni a fuoco.

PRESIDENTE. Lo svolgimento di interrogazioni è esaurito.

La seduta termina alle ore 10,45